

Canto: T'adoriam Ostia divina (1).

Esposizione : Sia lodato e ringraziato ogni momento (3v.)

R/ Il santissimo e divinissimo Sacramento

Ti adoro ogni momento R/ O vivo Pan del Ciel gran Sacramento
Gloria al Padre...

Parola di Dio: Dall'Apocalisse: "Scoppiò una guerra in cielo: Michele e i suoi angeli combatteva contro il drago. Il drago combatteva insieme ai suoi angeli, ma non prevalsero e non ci fu più posto per essi in cielo. Il grande drago, il serpente antico, colui che chiamiamo il diavolo e satana e che seduce tutta la terra, fu precipitato sulla terra coi suoi angeli... Guai a voi terra e mare perché il diavolo è precipitato sopra di voi pieno di grande furore, sapendo che gli resta poco tempo".

Guida: O Gesù, qui presente nell'Eucaristia, io credo che Tu sei il Figlio di Dio fatto uomo, Tu sei Colui che ha creato tutto l'universo; sei il Figlio di Maria Vergine, nato a Betlemme, morto in croce e risorto per noi, per me.

So che Tu sarai il mio giudice, che dopo la morte mi assegnerai il mio posto per tutta l'eternità.

Gesù mio, ti prego, abbi misericordia: sii il mio Salvatore.

Gesù, liberami dai miei peccati e dalle loro radici affinché io sia tutto purificato.

A Te, Gesù, non piacciono i peccati, ma ti piace l'offerta dei miei peccati. Tu stesso l'hai detto a S.Girolamo e a tanti Santi: "Girolamo, hai una cosa importante da darmi. Dammi i tuoi peccati!".

O Gesù, Tu sei felice quando puoi distruggere i nostri peccati e darci i frutti della tua Redenzione. Allora io, Gesù, in questo momento ti offro con tutto il cuore i miei peccati che ho fatto dall'uso della ragione a questo istante. Ti offro, Gesù mio, tutti i peccati che io conosco e quelli che hanno fatto gli altri a causa mia. Confidando nella tua infinita bontà e misericordia ti offro anche tutti i peccati dei miei parenti, specialmente della mia famiglia. O Gesù, distruggi tutto nel tuo Cuore di infinito Amore.

La tua Mamma prega e adora continuamente perché Tu possa essere per tutti: Gesù; il Salvatore.

O Cuore divino di Gesù e Cuore Immacolato di Maria, noi poveri, miseri peccatori, a voi veniamo, in voi ci rifugiamo, a voi ci affidiamo, in voi confidiamo!

O Maria ti preghiamo di intercedere presso il Padre affinché ci mandi il suo Santo Spirito perché ci faccia prendere coscienza dei nostri peccati, e ci lavi, ci purifichi, ci liberi, ci santifichi.

Canto: Spirito di Dio scendi su di noi (9).

1 Guida: O Gesù, oggi vogliamo adorarti meditando sullo spirito di iniquità, di superbia e di ribellione, sul principe delle tenebre, su satana e sui demoni, che sono i tuoi antagonisti nel nostro cammino verso la salvezza e la vita eterna con Dio.

La S.Scrittura ci parla di satana e dei demoni centinaia di volte. Dal 3° capitolo della Genesi, con la tentazione di Adamo ed Eva, fino agli ultimi capitoli dell'Apocalisse che ci parlano della battaglia e destinazione finale degli eletti e dei dannati.

E ci dice che Tu, Gesù sei venuto nel mondo per distruggere le opere di satana, il suo potere il suo regno, e inaugurare il regno dei liberati, dei salvati, il regno di Dio e dei figli di Dio (1 Gv 3,7; 5,18).

Le miriadi e miriadi di angeli di luce, di creature puramente spirituali, chiamate alla vita da Dio, sono state da Lui create nella sua amicizia e familiarità, ma non ancora confermati in grazia ed elevati alla visione beatifica di Dio, senza una prova della loro volontà. Tra essi tutti quelli che hanno scelto irrevocabilmente l'ostilità a Dio, la ribellione, la menzogna, il male, hanno perso l'amicizia e la familiarità con Dio e son divenuti orrendi e tenebrosi demoni e precipitati nell'inferno.

La definizione del Conc. Laterano IV afferma: "Il diavolo e gli altri demoni sono stati creati da Dio buoni per natura; per loro libera volontà e colpa sono diventati malvagi".

La tradizione della Chiesa, fondandosi sul versetto biblico: "La superbia è l'inizio di ogni peccato" (Sir 10,13), ha insegnato che il loro fu un peccato di superbia e di invidia.

Lucifero/ satana che era il più bello e splendente degli Angeli, si è insuperbito, è diventato invidioso di Dio, e ha desiderato

l'uguaglianza con Dio e il raggiungimento della deificazione con le sue sole proprie forze. Troviamo un riflesso di questa superbia nelle parole rivolte dal tentatore ad Adamo ed Eva: "Diventerete come Dio" (Gn 3,5).

Alcuni teologi hanno supposto invece che Satana, quando è stato informato sul piano dell'incarnazione, per superbia e invidia ha rifiutato di prestare ossequio al Dio incarnato.

Il peccato di satana e dei demoni fu un peccato di superbia, di mancanza di fede e fiducia nell'amore di Dio, di invidia, di disobbedienza e di ribellione. Non accettare Dio, non accettarsi come creature, non credere all'amore di Dio e al suo regno, volere essere deificati da sé.

Secoli di tradizione hanno applicato alla ribellione dei demoni questi passi della S. Scrittura: "Come mai sei caduto dal cielo, Lucifero, figlio dell'aurora? Tu pensavi: io salirò in cielo, sulle stelle di Dio innalzerò il mio trono... mi farò uguale all'Altissimo. E invece sei stato precipitato negli inferi" (Is 14,12-15). "Hai detto: Non voglio servire!" (Ger 2,20). "Tu eri un modello di perfezione, pieno di sapienza, perfetto in bellezza, in Eden giardino di Dio... finché fu trovata in te l'iniquità. Poiché il tuo cuore si è insuperbito e hai detto: Io sono un dio, siedo su un seggio divino... hai uguagliato la tua mente a quella di Dio" (Ez 28, 2,12-15).

O, Gesù, liberaci dallo spirito demoniaco! Fa' che riconosciamo sempre che Tu sei Dio, che crediamo e ci fidiamo del tuo amore infinito, e obbediamo ai tuoi comandi che ci conducono alla vita eterna e divina.

Pausa.

1 Padre nostro, 10 Ave Maria, 1 Gloria. Gesù mio perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia. **Sia lodato** e ringraziato ogni momento R/ Il santissimo e divinissimo Sacramento. **Mio Dio**, io credo, adoro, spero e ti amo; ti chiedo perdono per coloro che non credono, non adorano, non sperano e non ti amano. **Regina della Pace** R/ Prega per noi.

Canto: Sei mio rifugio (60).

Pausa.

2 Guida: O Gesù, la irrevocabile e definitiva superbia e invidia di satana è stata condivisa da miriadi di altri angeli divenuti tenebrosi. L'Apocalisse parla del dragone che trascina un terzo delle stelle del cielo. Ma uno dei primi angeli: Michele difese l'onore di Dio e con l'aiuto degli angeli buoni combatté e scacciò satana e i suoi seguaci dal cielo.

Vistisi sconfitti e privati del Paradiso, la loro superbia e invidia si è trasformata in odio a Dio e alle sue creature. E poiché essi vedono che noi uomini siamo figli di Dio, destinati a salire in grazia e ad occupare in Paradiso tutti quei posti che loro han lasciato vuoti, la loro invidia e il loro odio si rivolgono contro di noi.

Vorrebbero trascinare tutto e tutti nella loro perdizione e ribellione. Essi hanno come capo satana che è "il principe di questo mondo" (Gv 12,31); è "il peccatore fin da principio" (1 Gv 3,8), è "il mentitore e omicida" (Gv 8,44); "è il serpente antico che seduce tutta la terra" (Ap 12,9); è il maligno che domina tutto il mondo (1 Gv 5,19). E' l'avversario, il persecutore, l'accusatore, il calunniatore, il nemico, il malvagio, lo spirito tenebroso, immondo e impuro.

Dio è Amore, creatore, luce, beatitudine; satana è odio, è distruttore, tenebra, dannazione; è il freddo, il livore, la gelosia.

Satana ha tentato anche Te, Gesù, cercando di distoglierti dalla missione affidatati dal Padre, da Te è stato scacciato dai vari indemoniati, egli ha capito che Tu sei venuto a distruggere il suo regno e perciò ha organizzato la tua condanna alla croce. E da Adamo ed Eva, fino alla fine del mondo tenta instancabilmente anche tutti gli uomini.

La sua potenza è però limitata dalla tua volontà permissiva. Come sta scritto: "Dio è fedele e non permetterà che siate tentati al di sopra della vostre forze" (1 Cor 10,13).

Satana mira a distoglierci gradualmente dalla preghiera, a farci annoiare dei beni spirituali e attaccare ai beni della terra, e talvolta affliggendo con insuccessi, dolori, calamità, mira a portare all'odio, alla bestemmia, alla ribellione.

Per questo dobbiamo stare sempre in guardia dalle sue insidie: "Il vostro nemico, il diavolo, come un leone ruggente va in giro cercando chi divorare. Resistetegli saldi nella fede" (1 Pt 5,8).

“Rivestitevi dell’armatura di Dio per potere resistere alle insidie del diavolo. La nostra battaglia non è contro creature fatte di carne e sangue, ma contro i principati e le potestà, contro i dominatori di questo mondo di tenebra, contro gli spiriti del male” (Ef 6,12).

Pausa. Preghiere e Canto (come sopra). **Pausa.**

3 Guida: O Gesù, anche il magistero della Chiesa ribadisce l’insegnamento della S.Scrittura.

Il Concilio Vat. II ci ha ricordato che: “tutta la storia umana è pervasa da una lotta tremenda contro le potenze delle tenebre; lotta cominciata fin dalle origini del mondo e che durerà fino all’ultimo giorno” (G.S. n.37).

Paolo VI nell’udienza del 15 nov. 1972 ha affermato: “Quali sono i bisogni maggiori della Chiesa? Non vi stupisca come semplicistica la nostra risposta: uno dei bisogni maggiori è la difesa da quel male che chiamiamo il demonio... un agente oscuro e nemico. Il male non è solo una deficienza, ma un’efficienza, un essere vivo, spirituale, perverso e perversore. Terribile realtà. Misteriosa e paurosa. Esce dal quadro dell’insegnamento biblico ed ecclesiastico chi si rifiuta di riconoscerla esistente, ovvero la spiega come una pseudo realtà, una personificazione concettuale e fantastica delle cause dei nostri malanni...”

Come non ricordare che Cristo, riferendosi al demonio come al suo avversario, lo qualifica ‘principe di questo mondo’?... e S.Paolo ci mette sull’avviso sopra la lotta al buio che noi cristiani dobbiamo sostenere non con un solo demonio ma con una pluralità: satana e con lui molti, tutte creature di Dio ma decadute, perché ribelli e dannate... Il demonio fu il tentatore subdolo e fatale del primo peccato originale, da cui solo la redenzione di Cristo ci può liberare.

Satana è il nemico numero uno; è il tentatore per eccellenza. Sappiamo così che questo essere oscuro e conturbante esiste davvero, e con proditoria astuzia agisce ancora. E’ il nemico occulto che semina errori e sventure nella storia umana...

Possiamo sopporre la sua sinistra azione là dove la negazione di Dio si fa radicale e sottile; dove la menzogna si afferma ipocrita e potente contro la verità evidente; dove l’amore è spento da un

egoismo freddo e crudele; dove il nome di Cristo è impugnato con odio cosciente e ribelle”.

Pausa. Preghiere e Canto (come sopra). **Pausa.**

4 Guida: O Gesù, le insidie di satana possono essere classificate in ordinarie e straordinarie.

E’ ordinaria l’insidia che rivolge comunemente a tutti, cioè la tentazione. Satana è per essenza il tentatore. Ci tenta indirettamente tramite il mondo e gli strumenti umani (gli scandali, le istigazioni al male, le persecuzioni). E ci tenta direttamente con le tentazioni personali, attaccandoci nella sfera psichica suscitando fantasie, ricordi, pensieri; o nella sfera fisica con malesseri o molestie corporali.

Non potendoci attaccare direttamente nella volontà e libertà, ci attacca nell’immaginazione, nell’affettività, che sono rimaste fragili e ferite, alla scopo di fare una breccia e giungere a indebolire la volontà. Cioè agisce con la suggestione, che è subdola e si insinua nella nostra anima e psiche senza che quasi ce ne accorgiamo.

Insinuandosi nella memoria ci fa ricordare le situazioni dolorose della nostra vita per portarci a uno stato di ansia o a uno stato di colpevolezza, e di mancanza di fiducia nell’amore di Dio.

Insinuandosi nell’immaginazione ci presenta l’aspetto seducente del male, del piacere peccaminoso, e ingigantisce lo sforzo necessario alla pratica della virtù; vela e ostacola la contemplazione della bellezza, della santità, della felicità del Paradiso e della vita eterna.

La tentazione diabolica ha lo scopo di interrompere o almeno ostacolare il nostro rapporto con Dio; si caratterizza per la sua improvvisa irruzione senza una causa plausibile e proporzionata. E cede gradualmente a una forte e costante preghiera. Mentre a seconda del grado sempre maggiore di consenso alla tentazione l’anima resta ferita, o legata, o asservita al peccato.

E’ straordinaria l’insidia che satana rivolge ad alcune persone, e diventa: vessazione, persecuzione, oppressione, infestazione, ossessione, possessione involontaria e volontaria.

Vessazione e persecuzione, con continui attacchi di disgrazie personali, familiari, fisiche economiche, morali. O con accanite e inspiegabili ostilità di persone persecutrici.

Oppressione, creando in noi un clima di pesantezza, che schiaccia, che incatena, che offusca la mente e intorpidisce la volontà, o rende sonnolenti; o al contrario creando forte eccitazione, irascibilità, dissidio, odio.

Infestazione locale (se riguarda un luogo), o personale (se segue la persona), provocando disturbi o allucinazioni, con rumori strani, oggetti che si muovono da soli, ombre, percosse, urti.

Osessione: quando pensieri ossessivi di tentazioni diventano così forti e invadenti da determinare come uno sdoppiamento della personalità, con la volontà che cerca di resistere ai pensieri ossessivi.

Possessione involontaria: quando il demonio (contro la volontà della vittima) entra nel corpo e vi abita, sospendendo l'intelletto e la volontà, muovendo le membra del posseduto e facendogli compiere azioni insolite e grida, dandogli una forza sovrumana, avversione al sacro, e il potere di conoscere lingue ignote, il pensiero altrui e fatti occulti.

Possessione volontaria o soggezione diabolica. E' la più tremenda. L'uomo si dona volontariamente al demonio con patto implicito o esplicito, al fine di ottenere poteri, soddisfare le passioni per il denaro, il sesso, l'ambizione, o per fare del male al prossimo. Questa possessione volontaria, lucida, che non ha particolari segni esterni, rende il posseduto un demonio incarnato.

O Gesù, per la tua infinita bontà e misericordia rendici perseveranti nella preghiera e liberaci da tutte le presenze del maligno, soprattutto da quelle volontarie.

Pausa. Preghiere e Canto (come sopra). **Pausa.**

5 Guida: O Gesù, Tu che sei venuto nel mondo per distruggere le opere e il regno di satana (1 Gv 3,8) e ridarci la libertà dei figli di Dio, hai dato alla tua Chiesa e a ciascuno di noi i mezzi efficaci per combattere la battaglia spirituale e vincere le insidie di satana, sia nella sua attività ordinaria di tentatore, sia per prevenire o guarire dalle opere della sua attività straordinaria di malefico.

In ordine di efficacia ricordiamo questi mezzi:

1) In generale e come prima condizione, si può dire che tutto ciò che concorre a farci vivere in grazia di Dio, ad approfondire la nostra vita di amicizia e di amore di Dio, ci aiuta a combattere

vittoriosamente le tentazioni e costituisce come uno scudo, una corazza spirituale, che ci difende dalle insidie e dalle attività malefiche dei demoni.

2) La confessione sacramentale, che è il mezzo insostituibile e il più forte per chi è caduto in peccato. E perdonare di cuore.

3) L'amore a Gesù presente nell'Eucaristia e nella Parola di Dio. Perciò la partecipazione frequente alla S.Messa, il ricevere di frequente la S.Comunione, l'adorazione eucaristica, quale rifornimento di vita divina: "Chi mangia di me ha la vita" L'ascolto nella liturgia e la lettura personale della parola di Dio, quale rifornimento di luce spirituale.

4) Le preghiere, qualunque esse siano, perché siano approvate dalla Chiesa e ci facciano crescere nella devozione. Ricordando la particolare efficacia dei Salmi e del Rosario di Maria che ha un potere particolare per debellare il maligno.

5) Le virtù contrarie al peccato originale, cioè: L'umiltà con Dio. La fede e la fiducia nell'immenso amore di Dio, e l'obbedienza ai familiari, ai superiori religiosi e civili. Queste virtù allontanano satana che è il superbo, lo sfiduciato e il disobbediente.

6) Partecipare a un gruppo di preghiera.

7) Nei casi di forti disturbi: Le benedizioni del sacerdote; portare la medaglia miracolosa di Maria o di S.Benedetto, l'uso dei sacramentali: l'acqua, il sale, l'olio benedetti o esorcizzati. Le candele benedette. Le immagini benedette. I pellegrinaggi ai Santuari. Le preghiere di liberazioni, che tutti possono fare.

8) E infine nei casi di disturbi gravissimi, e solo se riconosciuti tali dalla Chiesa: gli esorcismi, che diventano risolutivi solo se il disturbato si impegna in un cammino di conversione e preghiera.

Grazie, o Gesù, perché con tutti questi mezzi donati alla Chiesa e ad ogni cristiano, ci difendi e liberi dal maligno e trasformi le tentazioni e i disturbi in occasione di merito e di avanzamento spirituale nella vita divina.

Pausa. Preghiere e Canto (come sopra). **Pausa.**

Canto: Adoriamo il Sacramento (12).

Sac.: Preghiamo. Donaci, o Padre, la luce della fede e la fiamma del tuo amore, perché adoriamo in spirito e verità il nostro Dio e Signore,

Gesù Cristo, presente in questo santo Sacramento. Egli che è Dio e vive e regna nei secoli dei secoli. R/ Amen

Benedizione.

Reposizione. Dio sia benedetto...

Canto: Salve Regina (7).

Cf anche l'adorazione n. 61: L'inferno.